



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

VISTO il decreto ministeriale 02 dicembre 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 2 del 4 gennaio 1994, con il quale questo Ministero ha riconosciuto il Centro interprofessionale per le attività vivaistiche - CIVI Italia organismo interprofessionale a carattere nazionale per l'affidamento della gestione dei Centri di premoltiplicazione per la produzione di materiale di propagazione certificato;

VISTE le proficue attività sviluppate nell'ambito della Convenzione del 21 dicembre 1995, prot. n. 39872, stipulata tra questo Ministero e il Centro interprofessionale per le attività vivaistiche - CIVI Italia;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2020, recante riconoscimento del CIVI-Italia quale soggetto gestore nell'ambito del Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 162 del 29 giugno 2020;

VISTO il decreto dipartimentale 3 dicembre 2020, n. 9357219, con il quale è stato conferito al Dr. Bruno Caio Faraglia l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR V della



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, recante “Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”;

VISTO in particolare l'articolo 65 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, con il quale è stato istituito il Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale, identificato dalla dicitura «Qualità vivaistica Italia», che ha sostituito il Sistema Nazionale di Certificazione Volontaria;

VISTO in particolare l'articolo 70 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, con il quale sono definite, in particolare, le funzioni del Soggetto Gestore;

VISTO in particolare l'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, con il quale viene disposto che il CIVI-Italia mantenga le funzioni di Soggetto Gestore, attribuite con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2020, a condizione che invii entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 18/2021, conferma del possesso dei requisiti di cui all'articolo 69, comma 1 del decreto medesimo;

VISTA la nota del 16 marzo 2021, prot. Masaf n.0124556, con la quale il CIVI Italia ha presentato la domanda di riconoscimento di idoneità come soggetto gestore nell'ambito del Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale, identificato dalla dicitura ‘Qualità vivaistica Italia’ in applicazione dell'articolo 86, comma 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 18;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, inerente "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.285 del 06 dicembre 2023;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

VISTO il decreto direttoriale 27 novembre 2023 n. 0654799, con il quale l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR V attribuito al dr. Bruno Caio Faraglia con DM 3 dicembre 2020, n. 9357219, è stato prorogato fino al 31 marzo 2024;

VISTA la Direttiva dipartimentale n. 8841 del 9 gennaio 2024, registrata dall'Ufficio Centrale di bilancio in data 11 gennaio 2024, al n. 16, con la quale sono state dettate le istruzioni necessarie ad assicurare la continuità amministrativa in assenza del Direttore della ex Direzione Generale dello sviluppo rurale fino al perfezionamento dell'incarico individuato all'esito dell'interpello fermi restando gli obiettivi attribuiti ai Dirigenti e le risorse finanziarie ed umane assegnate per la loro realizzazione dalla direttiva direttoriale n. 54082 del 2 febbraio 2023;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, in corso di registrazione da parte degli organi di controllo;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale prot. n. 64727 del 9 febbraio 2024, in corso di registrazione presso l'Ufficio Centrale di Bilancio, per l'attuazione degli obiettivi definiti dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024;

VISTA la proposta operativa trasmessa da CIVI-Italia con nota n. 3/2024, prot. Masaf n.0063843 del 09/02/2024, recante "Attività a sostegno del Sistema Nazionale Volontario di Qualificazione del materiale di propagazione vegetale del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto QVI" per l'annualità 2024 indicando un importo complessivo di spesa pari ad euro 51.012,00;

CONSIDERATO che il CIVI-Italia (Centro interprofessionale per le attività vivaistiche) è stato riconosciuto da questo Ministero, con decreto ministeriale 2 dicembre 1993, quale unico organismo nazionale a cui sono affidati aspetti connessi alla gestione dei Centri di pre-moltiplicazione per la produzione di materiale di propagazione certificato, nell'ambito delle attività inerenti il Servizio Nazionale di Certificazione volontaria (SNC);

CONSIDERATO che questo Ministero ha affidato al CIVI-Italia, nell'ambito della Convenzione del 21 dicembre 1995, sopraccitata, aspetti della gestione del Servizio di Certificazione Volontaria del materiale di moltiplicazione vegetale (SNC);

CONSIDERATO che il CIVI Italia è riconosciuto Soggetto Gestore nell'ambito del "Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale" in applicazione dell'articolo 86 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 e come tale è organismo preposto, tra le altre cose, all'emissione delle etichette della qualificazione nazionale del materiale di propagazione



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

vegetale d'intesa con il Servizio fitosanitario nazionale nonché alla realizzazione di attività finalizzate alla predisposizione di protocolli d'intesa per il riconoscimento reciproco di schemi di qualificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale di altri Paesi dell'Unione europea o terzi;

RITENUTO pertanto necessario individuare nel CIVI Italia l'unico soggetto beneficiario al quale assegnare, mediante affidamento diretto, il contributo di cui al presente provvedimento, contenente le relative modalità di erogazione, al fine di sviluppare attività a sostegno del settore di certificazione dei materiali di propagazione vegetale;

CONSIDERATO che le attività a sostegno del Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale sono condivise con questo Ministero sulla base della previsione delle necessità di settore e degli indirizzi di intervento del Servizio Fitosanitario Nazionale in applicazione del decreto legislativo n. 18/2021;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, presentata da CIVI Italia e denominata "*Attività a sostegno del Sistema Nazionale Volontario di Qualificazione del materiale di propagazione vegetale del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto- QVI Italia*", è stata predisposta sulla base delle necessità di settore individuate come sopra;

CONSIDERATO che la proposta progettuale, presentata da CIVI Italia e denominata "*Attività a sostegno del Sistema Nazionale Volontario di Qualificazione del materiale di propagazione vegetale del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto*" QVI", è stata esaminata dall'Ufficio DISR V e valutata positivamente, risultando meritevole di approvazione da parte di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che le attività proposte nell'ambito del progetto in oggetto, oltre a configurarsi come attività integrative rispetto a quelle già demandate dal Ministero al CIVI-Italia, sono necessarie alla piena attuazione del nuovo quadro normativo in vigore per i materiali di propagazione dei fruttiferi di cui al decreto legislativo n.18/2021, alla definizione di protocolli specifici per il superamento delle barriere fitosanitarie imposte da Paesi terzi nonché alla raccolta ed elaborazione di dati di settore;

TENUTO CONTO che le azioni proposte presentano un carattere di continuità in relazione a quelle già sviluppate nelle annualità precedenti a supporto dell'ufficio DISR V nella gestione del settore della certificazione dei materiali di propagazione dei vegetali e per tale motivo la decorrenza del progetto può stabilirsi al 1° gennaio 2024;

TENUTO CONTO che il citato decreto ministeriale del 02 dicembre 1993 è pubblicato nel portale di questo Ministero nella sezione "Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità", ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

RITENUTO che le spese sostenute dal CIVI Italia, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2024, sono da ritenersi ammissibili e rendicontabili;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il progetto per un importo ammissibile di euro 51.012,00 e concedere un contributo di euro 50.501,88, pari al 99% della spesa ammessa;

RITENUTO necessario fissare la data di chiusura delle attività previste da progetto al 31 dicembre 2024 al fine di garantire la liquidazione delle spese sostenute nel corso dell'annualità finanziaria 2024;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e cassa sul capitolo n. 2082 p.g. 1 denominato *“Contributi per il potenziamento delle attività di certificazione del materiale di moltiplicazione delle sementi nonché contributi per iniziative dirette alla valorizzazione delle varietà vegetali ottenute da enti e organismi pubblici e all'accertamento delle caratteristiche qualitative dei prodotti vegetali”* dello stato di previsione della spesa di questo Ministero (in misura pari a euro 24.605,69 sui fondi esercizio 2024 ed euro 25.896,19 sui fondi esercizio 2025);

DECRETA

Articolo 1

1. Sulla base di quanto indicato alle premesse, è approvato il progetto “Attività a sostegno del Sistema Nazionale Volontario di Qualificazione del materiale di propagazione vegetale del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto- QVI Italia” presentato dal Centro interprofessionale per le attività vivaistiche - CIVI Italia per l'annualità 2024.
2. Il progetto di cui al comma 1 avrà la durata complessiva di 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2024 e le relative spese sostenute sono da ritenersi ammissibili e rendicontabili a partire da tale data.

Articolo 2

1. È concesso ed impegnato a favore del Centro interprofessionale per le attività vivaistiche - CIVI Italia un importo di euro 50.501,88, pari al 99% della spesa ammissibile di euro 51.012,00, per lo svolgimento delle attività relative al progetto di cui all'articolo 1 di cui euro 24.605,69 sui fondi esercizio 2024 ed euro 25.896,19 sui fondi esercizio 2025.
2. L'importo complessivo di cui al comma 1 è ripartito tra le voci di spesa di seguito riportate.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

Voci di spesa	Costo previsto	Costo ammesso		Contributo concesso
	Importo	Importo	%	Importo
A) Personale				
A1) Pers. a tempo indeterminato	37.000,08	37.000,08	99	36.630,08
A2) Pers. a tempo determinato				
A3) Missioni nazionali ed estere	2.000,00	2.000,00	99	1.980,00
Subtotale A) Personale	39.000,08	39.000,08	99	38.610,08
B) Materiale di consumo	250,00	250,00	99	247,50
C) Attività esterne				
C1) Consulenze				
C2) Convenzioni				
C3) Servizi	1.250,00	1.250,00	99	1.237,50
C3) Fitto terreni				
Subtotale C) Attività esterne				1.237,50
D) Attrezzature	4.000,00	4.000,00	99	3.960,00
E) Spese generali	4.286,92	4.286,92	99	4.244,05
F) Coordinamento	2.225,00	2.225,00	99	2.202,75
TOTALE	51.012,00	51.012,00	99	50.501,88

3. Nella realizzazione del progetto, il CIVI-Italia potrà apportare variazioni compensative non superiori al 10% tra gli importi delle voci di spesa riportate nella tabella finanziaria facente parte del progetto stesso. Eventuali variazioni superiori al 10% dovranno essere preventivamente approvate dal Ministero – DISR V su presentazione di motivata richiesta da parte del CIVI-Italia. Non sono ammesse variazioni per le voci relative alle “spese generali forfettarie”. Le eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse saranno a totale carico del CIVI-Italia.

Articolo 3

1. Il Ministero si impegna a liquidare al CIVI-Italia gli importi previsti con le modalità di seguito indicate:
- a) una quota pari ad euro 24.605,69 quale anticipo dell'importo totale concesso, previa presentazione di apposita istanza da parte del CIVI-Italia;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

EX DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR V

- b) liquidazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di formale richiesta di liquidazione da parte del CIVI-Italia, corredata da una relazione tecnico-scientifica che illustri le attività svolte e i risultati ottenuti, nonché dal rendiconto complessivo ed analitico delle spese sostenute, da presentarsi entro il 31 gennaio 2025.
2. La verifica delle spese sostenute e delle relative rendicontazioni sarà effettuata da una Commissione nominata da questo Ministero – Ufficio DISR V.

Articolo 4

1. L'importo concesso per effetto del presente decreto farà carico per un importo pari ad euro 24.605,69 euro sui fondi esercizio 2024 e un importo pari ad euro 25.896,19 sui fondi esercizio 2025 del capitolo di spesa n. 2082 p.g. 1 "Contributi per il potenziamento delle attività di certificazione del materiale di moltiplicazione delle sementi nonché contributi per iniziative dirette alla valorizzazione delle varietà vegetali ottenute da enti e organismi pubblici e all'accertamento delle caratteristiche qualitative dei prodotti vegetali", Missione 9 "Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca", Programma 2 "Politiche europee ed internazionali dello sviluppo rurale, di pertinenza del Centro di responsabilità n. 2 "Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale", dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Articolo 5

1. Il CIVI-Italia è responsabile per eventuali danni che potrebbero verificarsi, nel corso della realizzazione del progetto approvato, a persone fisiche, giuridiche o a cose, sollevando questo Ministero da qualsiasi azione e/o pretesa di terzi interessati.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE
Bruno Caio Faraglia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005